Prot. 0095236 Decreti Rettorali e Direttoriali N. 1217/2019 del 27/05/2019 [UOR SI000073 Cl. II/16]

UNIVERSITÀ DI PARMA

REP. DRD. n. _____/2019
PROT. _____

IL RETTORE

visto il Decreto Ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004 avente per oggetto "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 266 del 12 novembre 2004, e considerato specificatamente l'art. 3, comma 1, che contempla l'istituzione dei corsi di laurea e di laurea magistrale;

visti i seguenti Decreti Ministeriali con i quali sono state ridefinite, ai sensi del Decreto Ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004, le classi dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale:

- Decreto Ministeriale del 25 novembre 2005 di istituzione della classe di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza;
- Decreti Ministeriali del 16 marzo 2007 di istituzione di n. 43 classi di laurea e di n. 94 classi di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico, che costituiscono il corpo principale dell'impianto delle classi attuali;
- Decreti Ministeriali del 19 febbraio 2009, di concerto con il Ministero della Salute, di istituzione di n. 4 classi di laurea e n. 4 classi di laurea magistrale delle Professioni Sanitarie;
- Decreto Ministeriale del 10 settembre 2010 di istituzione della classe di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria;
- Decreto Ministeriale del 28 dicembre 2010 di aggiornamento delle classi dedicate alla Diagnostica dei Beni Culturali;
- Decreto Ministeriale del 2 marzo 2011, di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, di istituzione della classe di laurea magistrale a ciclo unico per il Restauro;
- Decreto Ministeriale del 30 settembre 2015, di concerto con i Ministeri della Difesa e dell'Economia e delle Finanze, di istituzione delle classi di laurea e di laurea magistrale in Scienze della Difesa e della Sicurezza;
- Decreto Ministeriale del 28 novembre 2017 di istituzione della classe di laurea in Scienze, Culture e Politiche della Gastronomia e della classe di laurea magistrale in Scienze Economiche e Sociali della Gastronomia;
- Decreto Ministeriale del 31 gennaio 2018 di istituzione della classe di laurea magistrale in Scienze Giuridiche;
- Decreto Ministeriale del 31 gennaio 2018, di concerto con il Ministero della Salute, di modifica della classe di laurea delle professioni sanitarie in Riabilitazione;

vista la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, pubblicata sulla G.U. n. 10 del 14 gennaio 2011, avente per oggetto "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed i relativi decreti attuativi;

visto il Decreto Legislativo n. 19 del 27 gennaio 2012 recante "Valorizzazione dell'efficienza delle Università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'art. 5, comma 1, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e richiamati, in particolare, i criteri e gli indicatori per l'accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e per la valutazione periodica predisposti dall'ANVUR ai sensi dell'art. 6, comma 1;

richiamati il documento relativo all'approccio europeo per l'assicurazione della qualità dei programmi congiunti e il documento, focalizzato sull'assicurazione della qualità dell'apprendimento e dell'insegnamento nell'istruzione superiore, inclusi i contesti di apprendimento e gli opportuni collegamenti con la ricerca e l'innovazione, denominato "Standard e Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (ESG)", approvati a Yerevan (Armenia) nel maggio 2015, dalla Conferenza Ministeriale dei Paesi membri dello Spazio europeo dell'istruzione superiore, con cui si modificano le linee guida adottate a Bergen nel 2005 e si offrono indicazioni utili in quelle aree ritenute vitali per il pieno conseguimento della qualità dell'offerta formativa e dei contesti di apprendimento nell'istruzione superiore;

visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Parma, emanato con D.R. n. 3563 dell'11 dicembre 2015 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 del 29 dicembre 2015, successivamente modificato con DRD n. 2088 del 28 luglio 2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 191 del 17 agosto 2016;

viste le Linee Guida per l'accreditamento iniziale dei corsi di studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV), emanate dall'ANVUR in data 13 ottobre 2017;

visto il Regolamento Didattico di Ateneo, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 15 dicembre 2016, approvato dal CUN in data 20 giugno 2017 e dal MIUR in data 21 giugno 2017, ed emanato con DRD n. 1417 del 30 giugno 2017, con particolare riferimento agli artt. 16 "Ordinamenti didattici dei corsi di laurea e di laurea magistrale" e 17 "Istituzione e modificazione dei corsi di laurea e di laurea magistrale";

tenuto conto, a norma dell'art. 17, comma 4, del Regolamento Didattico di Ateneo, che l'istituzione dei corsi di studio è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta di

uno o più Dipartimenti, previo parere favorevole del Senato Accademico;

vista la Rett. prot. n. 77796 del 7 giugno 2018 avente per oggetto "Modello di aggiornamento e razionalizzazione della classificazione dei saperi accademici e del sistema delle classi di corso di studio, anche in funzione della flessibilità e dell'internazionalizzazione dell'offerta formativa – Ordinamenti Didattici dei corsi di studio per l'anno accademico 2018/2019" con cui si rende noto ai Direttori di Dipartimento e ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio il parere generale espresso dal CUN nell'adunanza del 2 maggio 2018 in tema di aggiornamento e razionalizzazione della classificazione dei saperi accademici e del sistema delle classi di corso di studio, con evidenza del calendario delle audizioni, svoltesi nel corso dell'estate 2018, dei soggetti potenzialmente portatori di interesse in tema di definizione delle nuove classi di corso di studio;

visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con DRD n. 2094 del 13 settembre 2018 ed entrato in vigore il 29 settembre 2018;

visto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20 dicembre 2018, a seguito di parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 18 dicembre 2018, ha approvato il documento denominato "Politiche di Ateneo e Programmazione" riguardante la strategia dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Parma, con particolare riferimento alle scelte di fondo, agli obiettivi e alle corrispondenti priorità che orientano le politiche di Ateneo, al ruolo assegnato alle nuove proposte didattiche, alla relativa sostenibilità economico-finanziaria e all'insieme delle risorse riferite alla docenza a regime per i nuovi corsi di laurea;

visto il D.M. n. 6 del 7 gennaio 2019, inviato con Rett. prot. n. 2764 dell'8 gennaio 2019, avente per oggetto "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio", le cui disposizioni si applicano a partire dall'anno accademico 2019/2020, sostituendo integralmente il D.M. 987/2016;

richiamata la successiva Rett. prot. n. 9544 del 17 gennaio 2019 con cui vengono forniti specifici chiarimenti ministeriali in relazione al D.M. 6/2019;

ricordato, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Ministeriale n. 6 del 7 gennaio 2019, che i nuovi corsi di studio sono istituiti nel rispetto di quanto previsto dalle linee generali d'indirizzo della programmazione triennale delle Università, previo accreditamento iniziale di durata massima triennale, disposto non oltre il 15 giugno antecedente l'anno accademico di attivazione, a seguito di parere positivo del CUN sull'ordinamento didattico e verifica da parte di ANVUR del possesso dei requisiti di cui all'allegato A (ovvero, della coerenza e sostenibilità del piano di raggiungimento dei requisiti di cui al successivo comma 2) e C (Requisito R3);

evidenziato come l'accreditamento di nuovi corsi di studio possa essere concesso a fronte di un piano, approvato dal Nucleo di Valutazione di Ateneo, di raggiungimento dei requisiti di docenza di cui all'allegato A del D.M. 6/2019 entro la durata normale del corso che preveda una graduale presa di servizio dei docenti di riferimento in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare, e dell'inserimento della docenza in possesso dell'Ateneo o della presentazione dei bandi emanati per il reclutamento dei professori necessari;

constatato, inoltre, che l'attivazione dei corsi di studio accreditati è subordinata unicamente all'inserimento annuale degli stessi nella Banca dati dell'offerta formativa (SUA-CdS), previa verifica automatica nella medesima banca dati del possesso dei requisiti di docenza, e che l'accreditamento si intende confermato qualora l'esito della suddetta verifica sia positivo;

tenuto conto, qualora l'esito negativo della verifica sia determinato da un'insufficienza della docenza necessaria in relazione al superamento delle numerosità massime di studenti, che l'accreditamento del corso e la possibilità di attivare lo stesso in difetto della docenza necessaria permangono fino all'anno accademico 2022/2023 al fine di consentire l'adozione di misure idonee al superamento delle carenze di docenza e che l'accreditamento e l'istituzione di nuovi corsi può essere, in tal caso, proposto nel limite massimo del 2% dell'offerta formativa già autorizzata e in regola con i requisiti di docenza, per le Università statali a condizione che abbiano un Indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) maggiore di 1;

visto, relativamente alle nuove iniziative didattiche, che devono essere acquisiti i pareri del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, il quale esprime un parere vincolante sul possesso dei requisiti per l'accreditamento inziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio, e del Comitato Regionale di Coordinamento;

viste la Rett. prot. n. 56580 del 9 marzo 2019 avente per oggetto "Progettazione di nuovi corsi di studio per l'anno accademico 2020/2021" trasmessa ai Direttori di Dipartimento e, per conoscenza, a tutto il personale docente dell'Ateneo, con cui si invitano i Consigli di Dipartimento, il cui ruolo istituzionale è garanzia di sintonia con la domanda di formazione universitaria e richiesta di specifici profili professionali, a presentare entro il 15 giugno 2019, autonomamente o in collaborazione con altri Dipartimenti e previa verifica della sostenibilità delle proposte relativamente ai requisiti per l'assicurazione della qualità, di trasparenza, di docenza e strutturali, eventuali proposte di attivazione e di istituzione di nuovi corsi di laurea e/o di laurea magistrale a partire dall'anno accademico 2020/2021, e si invia l'iter procedurale, le linee guida e la normativa in tema di istituzione e attivazione di nuovi corsi di studio;

constatato che i Dipartimenti possono presentare proposte di attivazione di nuovi corsi di laurea e di laurea magistrale per l'anno accademico 2020/2021, nel limite massimo di n. 1

corso di studio (oppure di n. 2 corsi di studio qualora uno di questi contempli un corso professionalizzante) per ciascuna struttura dipartimentale;

ricordato che nel suddetto limite possono rientrare le proposte di nuovi corsi di studio già avanzate per l'anno accademico 2019/2020 e già sottoposte ad iter di valutazione [nello specifico *Laurea in Costruzioni, Infrastrutture e Ambiente* (L-7 Ingegneria civile e ambientale) – Dipartimento di Ingegneria e Architettura; *Laurea Magistrale in Informatica* (LM-18 Informatica) – Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche; *Laurea Magistrale in Scienze degli Alimenti, della Nutrizione Umana e degli Integratori per la Salute* (LM-61 Scienze della nutrizione umana) – Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco], che potranno pertanto essere rivalutate dai Dipartimenti, a valle degli adempimenti e dell'approfondimento collegiale deliberati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 settembre 2018;

ritenuto fondamentale per l'Ateneo, conformemente a quanto previsto dal Piano Strategico per il triennio 2019 - 2021 e più in generale in coerenza con le direttive presenti nel documento *Europe 2020 target tertiary education attainment*, affrontare una continua revisione della proposta formativa offerta agli studenti, partendo da proposte avanzate dalle strutture dipartimentali, tenendo conto della necessità che l'attivazione di nuovi corsi di studio risulti coerente con le potenzialità della ricerca, con la tradizione scientifica dell'Ateneo e con le esigenze del territorio, anche con l'obiettivo di garantire il diritto allo studio, in una accezione di qualità, agli studenti che scelgono l'Università di Parma per la loro formazione universitaria;

ravvisata l'opportunità, in relazione all'anno accademico 2020/2021, di favorire un'offerta formativa con corsi di laurea e corsi di laurea magistrale che, in particolare, puntino alla necessità di una formazione di qualità che possa inserirsi efficacemente nel contesto scientifico internazionale, senza tralasciare l'attenzione ai bisogni del territorio che l'Ateneo, con le sue strutture dipartimentali, deve essere pronto a cogliere, intensificando l'ascolto attivo e progettuale dei bisogni della domanda e dell'offerta di lavoro, nonché le occasioni di incontro con i rappresentanti delle istituzioni, del mondo produttivo e delle forze sociali, in una prospettiva comune che contempli le esigenze formative delle nuove generazioni;

ricordato come il D.M. 6/2019 confermi la possibilità di istituire corsi di studio direttamente riconducibili alle esigenze del mercato del lavoro, ovvero corsi di laurea ad orientamento professionale, nel limite massimo di un corso di laurea per anno accademico, in aggiunta al limite del 2% precedentemente indicato;

ribadita l'esigenza di perseguire un'offerta formativa attrattiva, che non possa prescindere da una maggiore integrazione con il territorio, in particolare per i corsi di laurea di primo livello, e da una più chiara distintività dei percorsi, relativamente ai corsi di laurea di secondo

livello, anche al fine di migliorare la regolarità delle carriere studentesche, riducendo la dispersione e formando persone competenti e critiche;

vista la necessità che le proposte di istituzione e attivazione di nuovi corsi di studio a partire dall'anno accademico 2020/2021 siano valiate, in funzione della capacità dei percorsi formativi proposti di raggiungere gli obiettivi strategici di Ateneo, tenendo conto dell'analisi della domanda di formazione, nonché della consultazione e del confronto con gli *stakeholders*, da una specifica Commissione coordinata dalla prof.ssa Sara Rainieri, Pro Rettrice alla Didattica e Servizi agli Studenti;

ritenuto opportuno che la Commissione contempli la presenza della prof.ssa Lucia Alessandrini, Coordinatrice del Nucleo di Valutazione di Ateneo, e della prof.ssa Sara Rainieri, Coordinatrice del Presidio della Qualità di Ateneo;

ravvisata, inoltre, la necessità di prevedere all'interno della Commissione il dott. Michele Bertani, Responsabile dell'Unità Organizzativa Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità dell'Area Dirigenziale Didattica e Servizi agli Studenti, in possesso di adeguate competenze ed in grado di supportare il processo amministrativo della Commissione medesima,

DECRETA

la costituzione, per le motivazioni citate in premessa, della **Commissione per la valutazione delle proposte di istituzione e attivazione di nuovi corsi di studio a partire dall'anno accademico 2020/2021,** nella composizione di seguito riportata:

Prof.ssa Sara Rainieri – Coordinatrice
Pro Rettrice alla Didattica e Servizi agli Studenti e Coordinatrice del Presidio della Qualità di Ateneo

Prof.ssa Lucia Alessandrini
Coordinatrice del Nucleo di Valutazione di Ateneo

Dott. Michele Bertani
Responsabile dell'Unità Organizzativa Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità dell'Area Dirigenziale Didattica e Servizi agli Studenti

Parma, 27 MAG. 2019

IL DIRETTORE GENERALE
Silvana Ablondi

IL RETTORE
Paolo Andrei
IL PRORETTORE VICARIO
Paolo Martelli

U.O.R. - Unità Organizzativa Responsabile	Area Dirigenziale Didattica e Servizi agli Studenti	Dott.ssa Anna Maria Perta